

Isee corrente - pro memoria

QUANDO SI PUO' RICHIEDERE

Per poter richiedere l'ISEE corrente è necessario aver già presentato una DSU ed avere una delle seguenti variazioni intervenute successivamente al 1° gennaio 2018 (per Isee 2020):

A) Lavoro a tempo indeterminato e/o trattamenti esenti:

- lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta una risoluzione del rapporto di lavoro o una sospensione dell'attività lavorativa o una riduzione della stessa;
- componente del nucleo per il quale si è verificata un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo ai fini IRPEF;

B) Lavoro a tempo determinato o autonomo:

- lavoratore dipendente a tempo determinato ovvero impiegato con tipologie contrattuali flessibili, che risulti attualmente non occupato;
- lavoratore autonomo, non occupato alla data di presentazione della DSU;

C) Rilevanti variazioni del reddito complessivo:

- variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.

DOCUMENTI DA PRESENTARE AL CAF

L'ISEE corrente viene calcolato per l'ipotesi A sulla base dei redditi degli ultimi due mesi (che saranno moltiplicati per sei) mentre per le ipotesi B e C sulla base dei redditi degli ultimi 12 mesi, calcolati a partire dal mese precedente dell'elaborazione Isee Corrente.

Sono, quindi, necessari i seguenti documenti:

- buste paga;
- importi percepiti per mobilità, disoccupazione, reddito di cittadinanza, pensione di cittadinanza, altre erogazioni esenti e non esenti Irpef (recuperabili dal sito INPS con proprio Pin, negli sportelli Inps.);
- prospetto redatto da Regione o Comune o altra Amministrazione Pubblica che attesti i trattamenti erogati;
- per i lavoratori autonomi prospetto redatto dal proprio commercialista, secondo il principio di cassa, relativamente alla differenza tra ricavi e spese sostenute.

In caso di variazione della situazione lavorativa, deve essere presentata al Caf anche:

- lettera di licenziamento o dimissioni;
- contratto a termine dove si evinca la data di fine rapporto di lavoro;
- chiusura della Partita Iva per i lavoratori autonomi.

Non sono possibili autocertificazioni.

L'ISEE CORRENTE ha validità sei mesi dal momento della presentazione della presente DSU, a meno di variazioni nella situazione occupazionale o nella fruizione dei trattamenti, nel qual caso l'ISEE CORRENTE deve essere aggiornato entro un due mesi dalla variazione.